

Gentili Signori,

Rivolgo il mio più sentito ringraziamento ai Signori componenti le Commissioni, alle Imprese, agli Enti, alle Associazioni di categoria, agli Ordini e Collegi professionali che da anni collaborano con la Camera di Commercio di Modena per i lavori di revisione e aggiornamento della raccolta dei "Prezzi informativi delle Opere Edili in Modena".

Le commissioni di esperti e operatori del settore, nominati dalla Giunta della Camera di Commercio, hanno svolto l'attività nel periodo compreso tra i mesi di marzo e maggio 2018.

Ecco alcuni dei principali elementi che hanno caratterizzato l'andamento del settore edile nel corso del 2017.

Nell'anno 2017 l'industria delle costruzioni ha evidenziato, in ambito regionale, segnali moderatamente positivi in termini di volume d'affari (+0,5% rispetto all'anno precedente). Il trend si è rivelato particolarmente altalenante nel corso dell'anno e, a consuntivo, le grandi imprese (50 dip e oltre) manifestano una crescita più decisa (+1,8%). Per piccole e medie imprese l'incremento è limitato, rispettivamente, a +0,1% e +0,4%.

La demografia delle imprese edili mostra indicatori negativi: in regione il 2017 chiude con un bilancio di -968 posizioni attive (-1,4%), nella provincia di Modena -1,6%. Tra gli operatori del settore si conferma l'attrattività delle imprese costituite come "società a responsabilità limitata semplificata": il loro numero, infatti, risulta in aumento mentre risultano in forte diminuzione le imprese individuali (-2%) e le società di persone (-4,5%).

L'andamento occupazionale torna in campo positivo: a fine anno gli addetti regionali del settore risultano quasi 101 mila unità, in aumento dell'1,4% rispetto al 2016. Con riferimento ai dati medi annuali, il recupero è riconducibile prevalentemente alla componente autonoma dell'occupazione, in aumento del 7,6%; continua invece la flessione degli occupati dipendenti (-0,2%).

Nell'intento di fornire agli operatori alcuni elementi di valutazione, riporto una sintetica esposizione degli aggiornamenti apportati alla pubblicazione, con una breve analisi dei prezzi ed il relativo andamento rispetto a quelli registrati lo scorso anno.

Per quanto concerne la **manodopera dipendente**, l'analisi del costo orario, determinato dai contratti collettivi e territoriali applicati nei diversi settori, evidenzia adeguamenti salariali nei comparti "legno artigiani" (+3,9%), "gomma artigiani" (+1,5%), imprese edili ed affini (+0,7%).

In termini di costi, l'aumento delle quotazioni del petrolio e le tensioni sui mercati internazionali dei metalli ferrosi sono stati le principali ragioni dell'incremento dei prezzi per molti materiali da costruzione ed opere compiute.

Nel capitolo I "**Opere da imprenditore edile**" si è registrato l'aumento dei prezzi per materiali ferrosi e in ghisa, calcestruzzi, inerti, leganti, legnami da carpenteria. La commissione ha inserito nuove voci di materiali per consolidamento e rinforzi strutturali e, tra le opere compiute, le forniture e posa di pareti realizzate con blocchi cassero e di solai in legno cemento.

Relativamente al capitolo "**Opere di impermeabilizzazione e coibentazione**" (Cap. II) sono stati rivisti in aumento i prezzi di materiali e opere compiute derivati dai prodotti bituminosi.

Nel capitolo III "**Opere di pavimentazione e di rivestimento per interni ed esterni**" la commissione ha inserito una nuova voce per la fornitura e la posa di pavimento resiliente in PVC e ha aggiornato i costi per fornitura e posa di pavimenti in moquette, pavimenti per esterni, costruzione di marciapiede in calcestruzzo, posa di gradini di marmo, granito o pietra naturale. Riviste al ribasso alcune voci di costo di piastrelle da pavimento.

Il capitolo relativo alle "**Opere e serramenti in metallo**" (Cap. IV) riporta l'aumento dei prezzi dei metalli ferrosi e dei manufatti connessi.

Risultano in rialzo i prezzi dei materiali preverniciati e relative opere finite del capitolo "**Opere da lattoniere**" (Cap. V).

Nel capitolo "**Serramenti ed infissi**" (Cap. VI) e "**Opere da vetraio**" (Cap. VII) la Commissione ha rilevato l'aumento dei prezzi di alcune specie legnose, alcuni compensati e materiali di ferramenta. Relativamente alle opere compiute si è preso atto dell'ulteriore aggiornamento della normativa regionale in materia di isolamento termico degli infissi che dal 1/1/2019 prevede valori più restrittivi di trasmittanza termica delle

chiusure tecniche trasparenti comprensive degli infissi. Per questo motivo sono stati ricalcolati i costi degli infissi in alluminio e legno.

Il capitolo “**Coloriture, verniciature, decorazioni ed intonaci speciali**” (Cap. VIII) ha evidenziato un lieve aumento del costo dei materiali che però non ha inciso sulle lavorazioni finali.

Riguardo agli “**Impianti idrosanitari**” (Cap. IX) e agli “**Impianti di riscaldamento e condizionamento**” (Cap. X), la Commissione ha rilevato il generale aumento dei prezzi dei materiali idraulici, dei prodotti sanitari e dei materiali per l’impiantistica, con conseguente rialzo del costo delle opere compiute.

Anche nel capitolo XI “**Impianti elettrici**”, l’analisi ha segnalato diffusi aumenti nei listini dei materiali. Si registra, di conseguenza, il generale rincaro dei costi delle opere finite.

La Commissione del capitolo XII “**Impianti ascensori**” non ha evidenziato modifiche significative.

Relativamente al capitolo XIV “**Opere prefabbricate**”, gli operatori del settore Costruzioni in Legno non hanno segnalato variazioni di declaratorie e prezzi. Per le Opere in Cemento Armato si è provveduto ad un ulteriore adeguamento delle declaratorie e dei prezzi per allineare la qualità delle costruzioni alle prestazioni richieste dalla normativa regionale in tema di isolamento termico. Le Opere Prefabbricate Metalliche hanno subito il rincaro del costo dei metalli ferrosi, da cui è derivato l’aumento per le opere finite.

Il settore dei “**Lavori stradali**” (capitolo XIII) continua a subire gli effetti dell’importante riduzione di risorse pubbliche destinate alla costruzione e alla manutenzione della rete viaria. Le relative voci del prezziario non hanno registrato variazioni di rilievo.

Nel capitolo XV “**Opere paesaggistiche da florovivaista e giardiniere**” l’analisi dei prezzi ha determinato l’adeguamento al rialzo per alcune voci di piante, taglio del tappeto erboso, potatura siepi e arbusti, abbattimento di alberi, messa a dimora di piante. Inoltre sono stati rivisti in aumento i costi per pavimentazioni, recinzioni, sistemazioni superficiali e opere di ingegneria naturalistica.

Per quanto attiene i “**Costi per la sicurezza e organizzazione di cantiere**” (Cap. XVI) gli “**Oneri Aziendali della Sicurezza e della Salute a carico delle imprese edili**” (Cap. XVII), non si segnalano modifiche sostanziali.

Terminata la sintesi delle attività svolta dalle Commissioni, vi informo che la versione elettronica del prezziario, sarà scaricabile gratuitamente e in diversi formati dal sito internet camerale.

Nel ringraziare i presenti intervenuti all’incontro, confido nella continuità dell’impegno, della disponibilità e della collaborazione delle Imprese, delle Associazioni imprenditoriali, degli Enti locali, degli Ordini e Collegi professionali il cui contributo è essenziale per la realizzazione dell’opera.

Ing. Roberto Ferrari
Presidente Commissione Plenaria

Modena, 27 giugno 2018